

Piandiscò – Faella 15 luglio 2013

All'attenzione della popolazione dei due comuni di Pian di Scò e Castelfranco di Sopra
All'attenzione dei consiglieri comunali delle due amministrazioni
All'attenzione dei due Sindaci e giunte comunali
Al Partito Democratico Provinciale, Regionale, Nazionale

Comunicato Ufficiale Partito Democratico di Pian di Scò, Faella, Vaggio, Matassino ai cittadini dei Comuni di Castelfranco e Pian di Scò.

Con il presente comunicato il Partito Democratico del comune di Pian di Scò rende noto con dispiacere il venir meno di alcuni capisaldi fondamentali che hanno portato alla condivisione del progetto di fusione tra i comuni di Pian di Scò e Castelfranco di Sopra.

L'amministrazione di Castelfranco il 28 giugno 2013 ha, infatti, pubblicato un bando di gara per la **realizzazione di un nuovo plesso scolastico sul proprio territorio, senza alcuna condivisione e confronto con l'amministrazione di Pian di Scò.**

Nonostante i nostri molteplici inviti a sospendere il bando di gara (come consentito anche dalla legge) avanzati da parte nostra e anche a livelli superiori, la giunta di Castelfranco di Sopra intende proseguire ignorando le nostre legittime richieste.

Pur ribadendo che il Partito Democratico del comune di Pian di Scò ha sostenuto e continuerà a sostenere il progetto del comune unico, condividendone pienamente le finalità e gli obiettivi, nella prospettiva di un miglioramento dei livelli di efficienza dell'azione amministrativa e di un'ottimizzazione dei servizi erogati all'intera popolazione, specie nel lungo periodo, riteniamo che scelte così importanti e strategiche **avrebbero dovuto essere determinate esclusivamente dalla nuova amministrazione, che rappresenterà e governerà l'intero nostro territorio e tutte le nostre comunità.**

Non è quindi nostro intento tornare indietro né, tantomeno, mettere in discussione l'importanza di dotare il nuovo comune unico dei servizi di base essenziali per il futuro delle nuove generazioni, **tuttavia criticiamo aspramente la decisione della classe dirigente di Castelfranco di Sopra di perseguire il solo suo percorso, facendo una scelta assolutamente non condivisa ed inopportuna che incrina pesantemente il principio di collaborazione fra le nostre popolazioni e il principio del buon senso amministrativo, limitando la capacità di azione futura a vantaggio del nostro territorio.**

Per quanto sopra esposto, riteniamo doveroso prendere le dovute distanze da questo "ATTO" e da un modo di governare che non offre garanzie di affidabilità e lungimiranza, e si ritiene giusto avviare una seria e profonda riflessione anche in virtù dei prossimi passaggi politici e amministrativi.

Partito Democratico
Piandiscò, Faella, Vaggio, Matassino